



Decreto Dirigenziale n. 96 del 31/12/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore: 3 Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Oggetto:

Sistema Informativo Regionale Giovanile (L.R. n. 14/2000). Contributi agli Enti Locali.
Approvazione Avviso Pubblico. Impegno di spesa. (Con allegati)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a) la Giunta Regionale promuove e incentiva il sistema informativo regionale, attraverso il consolidamento della rete dei servizi Informagiovani presenti sul territorio, promuove i forum comunali della gioventù anche attraverso la sperimentazione dei piani territoriali di politiche giovanili (PTG) e la promozione di laboratori di cittadinanza attiva destinati ai giovani;
- b) ai sensi della L.R. 14/2000 la Regione Campania promuove e incentiva la istituzione ed il funzionamento dei Servizi Informagiovani, quale necessario strumento per favorire l'interazione e la partecipazione dei giovani e come prevenzione primaria, nel quadro del superamento degli ostacoli di ordine culturale, sociale ed economico, che impediscono la piena maturazione;
- c) la stessa legge prevede una organizzazione a rete di strutture di diversa tipologia con funzioni coerenti rispetto alla scala territoriale di riferimento, denominata "Sistema Informativo Regionale Giovanile" (S.I.R.G.);
- d) l'articolazione organizzativa e funzionale del S.I.R.G. è quella prevista dall'art. 5 della detta legge;
- e) la Giunta Regionale, con apposita struttura organizzativa, assicura il collegamento con le strutture del S.I.R.G., al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali;
- f) la stessa promuove il confronto delle esperienze per l'aggiornamento degli indirizzi organizzativi e programmatici dei servizi informagiovani e la raccolta e a gestione di informazioni attraverso la strutturazione di banche dati e assicura il necessario supporto alla determinazione degli indirizzi programmatici e alla verifica dell'andamento dei servizi e degli interventi, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori impegnati nelle politiche giovanili;
- g) con delibera n. 537 del 29/10/2011, sono stati approvati gli indirizzi delle politiche giovanili regionali;
- h) la stessa delibera prevede, tra l'altro, la realizzazione di progettualità dirette al potenziamento, rifunzionalizzazione e ridefinizione della rete di servizi di informazione orientamento e animazione territoriale;
- i) la medesima prevede, relativamente alle modalità di realizzazione azioni a titolarità regionale e azioni a regia regionale con il coinvolgimento nell'attuazione degli interventi di molteplici soggetti istituzionali e la predisposizione di manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, procedure di evidenza pubblica, affidamenti in house, accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L. 241/90 e ss.mm.ii, protocolli di intesa, convenzioni, nonché di convenzioni con le Università, tra l'altro per tirocinii formativi;
- j) tra gli obiettivi del suddetto intervento sono previsti i seguenti:
- potenziare le funzioni di animazione territoriale allo scopo di favorire nei giovani un processo di apprendimento e di acquisizione di capacità e competenze, anche attraverso la promozione di percorsi di educazione non formale e percorsi di attivazione e cittadinanza attiva;
 - promuovere uguali opportunità di accesso all'informazione per tutti i giovani, evitando ogni forma di discriminazione o esclusione per motivi di carattere economico, sociale, di genere culturale o geografico, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie multimediali;
 - unificare, razionalizzare e coordinare le azioni di sistema del Settore Politiche Giovanili, attraverso attività di comunicazione, supporto e assistenza ai servizi, soprattutto attraverso i diversi canali multimediali;
 - favorire il coinvolgimento delle organizzazioni giovanili e degli operatori del settore dell'informazione giovanile, a livello regionale e locale, nella definizione e nell'attuazione di strategie di informazione dei giovani;

Viste

a) la Legge regionale L.R. n. 2 del 27/1/2012 e ss.mm.ii. di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014;

b) la D.G.R. n. 24 del 14/2/2012 e ss.mm.ii di approvazione del Bilancio Gestionale 2012;

Considerato che sul territorio regionale risulta attiva una rete di strutture informa giovani a livello comunale e provinciale;

Ritenuto di favorire il potenziamento e la rifunzionalizzazione dei servizi in coerenza con gli indirizzi regionali e con le reali esigenze dei giovani quali emergono dalla specifiche realtà territoriali regionali e pertanto:

a) di impegnare a tal fine la somma di € 350.000,00= da imputare al cap. 5154 UPB 3.12.113 e la somma di € 125.000,00= da imputare al cap. 5804 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale 2012 approvato con D.G.R. n. 24 del 14/2/2012 e ss.mm.ii., correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014, approvato con Legge regionale L.R. n. 2 del 27/1/2012 e ss.mm.ii;

b) di destinare le suddette risorse finanziarie per la concessione di contributi per la promozione e la incentivazione dei servizi InformaGiovani dei Comuni campani attraverso progetti pilota di Accompagnamento giovanile, nonché per la promozione dell'operatività delle Agenzie Informagiovani delle Amministrazioni provinciali della Campania;

c) di stabilire l'importo massimo del contributo regionale per i progetti di accompagnamento giovanile dei comuni in € 25.000,00;

d) di stabilire che la quota di co-finanziamento per i suddetti progetti sia pari ad almeno il 25% del contributo regionale concesso;

e) di stabilire l'importo massimo del contributo regionale per la promozione dell'operatività delle Agenzie Informagiovani delle Amministrazioni provinciali della Campania in € 25.000,00;

f) di stabilire che la quota di co-finanziamento per il programma delle attività delle Agenzie Informagiovani delle Amministrazioni provinciali sia pari ad almeno il 25% del contributo regionale;

g) di subordinare la concessione e la liquidazione del contributo, in un'unica soluzione, alle Amministrazioni provinciali alla presentazione, entro e non oltre il 15 aprile 2013, di un cronoprogramma delle attività definito in accordo con il Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale;

h) di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A per la concessione di "Contributi ai servizi InformaGiovani dei Comuni per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile";

Precisato che il coordinatore dell'AGC 17 rimodulerà la programmazione del tetto impegni imposto dal Patto di Stabilità interno per l'anno di riferimento, programmando, altresì, l'utilizzo delle risorse impegnate nel rispetto dei tetti fissati dalla Giunta Regionale per il relativo esercizio finanziario;

Visti

l'art. 4 della L.R. n. 24/2005; la D.G.R. n. 317 del 21/06/2011 che ha attribuito al dott. Paolo Gargiulo, la funzione di Coordinamento dell'A.G.C. 17 e succ. proroghe; la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale Gioventù e succ. proroghe; il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni"; la L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania"; l'art. 10 della L.R. n. 1 del 2007

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

- a) di **impegnare** la somma complessiva di **€ 475.000,00** per la concessione di contributi per la promozione e la incentivazione dei servizi InformaGiovani dei Comuni campani attraverso progetti pilota di Accompagnamento giovanile, nonché per la promozione dell'operatività delle Agenzie Informagiovani delle Amministrazioni provinciali della Campania;
- b) di imputare detta somma complessiva di € 475.000,00
- per **€ 350.000,00** alla competenza del **cap. 5154 UPB 3.12.113**
 - per **€ 125.000,00=** alla competenza del **cap. 5804 UPB 3.13.36**
- del Bilancio Gestionale 2012 approvato con D.G.R. n. 24 del 14/2/2012 e ss.mm.ii., correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014, approvato con Legge regionale L.R. n. 2 del 27/1/2012 e ss.mm.ii (SIOPE cod. bil. I 05 03) ;
- c) di stabilire l'importo massimo del contributo regionale per i progetti di accompagnamento giovanile dei Comuni in € 25.000,00;
- d) di stabilire che la quota di co-finanziamento per i suddetti progetti sia pari ad almeno il 25% del contributo regionale concesso;
- e) di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A per la concessione di "Contributi ai servizi InformaGiovani dei Comuni per il finanziamento di progetti pilota di accompagnamento giovanile in un'ottica di rete" parte integrante del presente atto;
- f) di approvare la modulistica di cui agli allegati B, C, D, E, F, G e H parti integranti del presente atto;
- g) di demandare a successivi atti la liquidazione della somma in parola secondo le modalità di cui al suddetto Avviso Pubblico;
- h) di stabilire l'importo massimo del contributo regionale per la promozione dell'operatività delle Agenzie Informagiovani delle Amministrazioni provinciali della Campania in € 25.000,00;
- i) di stabilire che la quota di co-finanziamento per il programma delle attività delle Agenzie Informagiovani delle Amministrazioni provinciali sia pari ad almeno il 25% del contributo regionale ;
- j) di subordinare la concessione e la liquidazione del contributo, in un'unica soluzione, alle Amministrazioni provinciali alla presentazione, entro e non oltre il 15 aprile 2013, di un cronoprogramma delle attività definito in accordo con il Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale;
- k) di demandare a successivi atti la liquidazione in un'unica soluzione dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali della Campania;
- l) di precisare che il coordinatore dell'AGC 17 rimodulerà la programmazione del tetto impegni imposto dal Patto di Stabilità interno per l'anno di riferimento, programmando, altresì, l'utilizzo delle risorse impegnate nel rispetto dei tetti fissati dalla Giunta Regionale per il relativo esercizio finanziario;
- m) di inviare il presente decreto, in duplice copia, all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" – Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" - per i provvedimenti consequenziali di competenza, dandone contestualmente comunicazione a questo Settore con gli estremi di registrazione impegno;
- n) di inviare all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Napoli,

Il dirigente del Settore
Dott. Gaspare Natale



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

COORDINATORE

Dr. Gargiulo Paolo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Natale Gaspare

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	17	Settore	3
--------	----	---------	---

OGGETTO

Sistema Informativo Regionale Giovanile (L.R. n. 14/2000). Contributi agli Enti Locali. Approvazione Avviso Pubblico. Impegno di spesa. (Con allegati)



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2012	5154	3	12	113	350.000,00	,00
2012	5804	3	13	36	125.000,00	,00

TOTALE	475.000,00	,00
--------	------------	-----

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. 17 - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù



AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani
per il finanziamento di *progetti pilota* di
*Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete***

1. PREMESSA

Con Delibera n. 537/2011 sono stati approvati gli indirizzi della programmazione in materia di politiche giovanili. Detto atto deliberativo, tra l'altro, si propone di orientare la caratterizzazione dei servizi giovanili nella direzione del raccordo e del coordinamento di rete e della personalizzazione di interventi e servizi, al fine di mettere i giovani e la loro crescita al centro dello sviluppo locale, in linea e in continuità con l'esperienza dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili. L'organizzazione in un quadro coerente e coordinato dell'insieme degli interventi e dei servizi fin qui effettuati, spesso in maniera scollegata ed episodica, mira, innanzitutto, a promuovere un approccio unitario e integrato ai bisogni dei giovani e ad aumentarne la capacità di fornire risposte adeguate alle esigenze di inclusione e maturazione dei giovani e di accoglierne le aspirazioni di partecipazione e protagonismo, valorizzandone la creatività e il potenziale di innovazione. La creazione di reti di servizi e l'integrazione delle politiche e degli interventi rappresentano uno strumento per contribuire ad incrementare la dotazione di capitale sociale e umano dei Territori, prerequisito fondamentale per qualsiasi processo di sviluppo autopropulsivo, sostenibile ed inclusivo, attraverso il coinvolgimento dei giovani in processi virtuosi di partecipazione per valorizzarne l'apporto nell'interesse di tutta la comunità.

La valorizzazione e il consolidamento del lavoro realizzato sulla base della L.R. n. 14/2000, con la creazione sul territorio regionale di una rete capillare di servizi rivolti all'utenza giovanile, in grado di erogare qualificate prestazioni rispondenti alle esigenze dei giovani, si fonda su:

- l'innalzamento del livello di qualità dei servizi, delle attività e degli interventi;
- l'assunzione da parte dei servizi di nuove funzioni, coerenti con i mutamenti di contesto intervenuti;
- lo sviluppo, il consolidamento e la razionalizzazione dell'organizzazione delle reti distrettuali.

In vista di tale scopo, si presuppone il raggiungimento dell'omogeneità degli standard di funzionamento e di qualità dei servizi nell'intero territorio regionale, per assicurare il soddisfacimento di condivise esigenze di carattere unitario. È su questa base che si rende necessario innestare, da un lato, l'ampliamento e la specializzazione dell'offerta informativa e, dall'altro, la razionalizzazione organizzativa di strutture e processi delle reti distrettuali.

Il potenziamento, la rifunionalizzazione e la ridefinizione delle funzioni dei servizi InformaGiovani (IG) passa anche attraverso l'introduzione di metodologie basate sull'ICT ed il raccordo con altri soggetti istituzionali. Mediante tali sinergie, si mira a realizzare offerte di servizi accessibili, utili e di qualità, per l'informazione, la consulenza, l'orientamento e l'animazione, caratterizzati da un'impostazione partecipata, personalizzata e contestualizzata. Tali servizi sono finalizzati all'accompagnamento dei giovani nella loro crescita personale e sociale, attraverso la promozione di processi di apprendimento, la costruzione di percorsi di educazione e la creazione di opportunità per lo sviluppo consapevole, il conseguimento dell'autonomia e l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo, tra l'altro, il coinvolgimento degli stessi nella determinazione delle strategie e nella loro attuazione.

2. OGGETTO

Il presente avviso, al fine di contribuire allo sviluppo dei giovani, promuovendone e sostenendone la crescita, la formazione, l'inserimento e la piena partecipazione alla vita culturale, sociale ed economica delle comunità, ha ad oggetto la concessione di contributi per la realizzazione di progetti diretti a:

- qualificare l'InformaGiovani, affermando la caratterizzazione distintiva del servizio, ovvero la trasversalità e l'integrazione rispetto alle politiche settoriali, per il superamento della frammentazione e della sovrapposizione degli interventi e l'affermazione della centralità del giovane da accompagnare nei suoi vari campi di interesse;
- potenziare la specifica funzione istituzionale dell'IG all'interno del territorio, in direzione del suo sviluppo quale nodo propulsore di rete, che attrae risorse e catalizza energie, facilita le relazioni tra gli attori e negozia tra le loro istanze ed esigenze, organizzando sistemi organici di interventi, in grado di allargare ed intensificare spazi di possibilità "per e con" i giovani, favorendo la "disseminazione" e mettendo a sistema ciò che già esiste nei campi di interesse giovanile, così generando contesti cooperativi di sintesi, stimolanti, motivanti, funzionali, dinamici e flessibili.

La globalizzazione degli scambi e delle tecnologie ha determinato maggiori possibilità di accesso all'informazione, implicando, tuttavia, importanti mutamenti nelle competenze acquisite e nei sistemi di lavoro. Tale evoluzione espone ad un rischio generalizzato di maggiore incertezza, causando significative sacche di esclusione. L'aprirsi di nuove possibilità in un clima d'incertezza impone sforzi di adattamento, disponibilità a cambiare. Il soggetto è chiamato a costruirsi da sé, raccogliendo e ricomponendo conoscenze acquisite e capacità sviluppate in varie sedi, non solo formali. È necessario, pertanto, disporre di una rete di servizi in grado di:

- stimolare lo sviluppo nei giovani delle abilità cognitive, emotive e relazionali che li rendono capaci di operare con competenza sia sul piano individuale che sociale, acquisendo versatilità, decisionalità e responsabilità e adottando atteggiamenti e comportamenti positivi per affrontare

efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana, gestire strategicamente le difficoltà e formulare progetti di vita futura;

- sostenere il giovane nella costruzione del suo progetto di sviluppo personale, focalizzando bisogni e risorse (personali, materiali, culturali e relazionali) in base ai quali calibrare piani di accompagnamento personalizzati che permettano di "capitalizzare" l'impatto dell'intervento IG, incoraggiando l'*empowerment* e lo sviluppo di *skills* biografiche (capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, di pensiero creativo e critico, di comunicazione efficace, di relazioni interpersonali, autoconsapevolezza, empatia, gestione delle emozioni e dello stress).

3. AMBITI DI INTERVENTO, AZIONI FINANZIABILI, METODOLOGIA E STRUMENTI

3.1 Le proposte progettuali candidate al finanziamento dovranno avere ad oggetto i campi di interesse istituzionale dell'InformaGiovani (istruzione, formazione professionale, studi universitari; educazione permanente; cultura; occupazione, sbocchi occupazionali, mobilità; salute; vita sociale; tempo libero, vacanze e sport) e attività riguardanti almeno tre dei seguenti ambiti di intervento:

- (a) il reperimento e la raccolta dei dati e delle informazioni, a valenza regionale, nazionale ed europea sui principali campi di azione della vita giovanile, mediante acquisizione e strutturazione, anche in collegamento, di apposite banche dati;
- (b) la trasmissione, diffusione e pubblicizzazione su supporti idonei dei dati e delle informazioni raccolti e diretti ai giovani della Regione;
- (c) la realizzazione di azioni di accompagnamento, nella forma di esperienze di apprendimento interattivo e percorsi di affiancamento per sollecitare e sostenere i giovani nello sviluppo di strategie utili ad "imparare a conoscere, a vivere, ad essere e a fare", a creare legami e mantenere relazioni interpersonali efficaci per raggiungere obiettivi autodeterminati;
- (d) il collegamento e la cooperazione tra le strutture InformaGiovani operanti sul territorio regionale all'interno degli ambiti distrettuali;
- (e) il raccordo tra la rete territoriale dei servizi InformaGiovani ed Enti e Organismi operanti sul territorio regionale, che a vario titolo si rapportano alle politiche giovanili, anche a mezzo di servizi informativi;
- (f) il collegamento con omologhi Organismi regionali, nazionali ed europei.

3.2 In riferimento agli ambiti di intervento suindicati, le tipologie di azioni finanziabili sono riconducibili a due principali linee di azione, basate sul coinvolgimento delle giovani generazioni in esperienze e percorsi tesi a costituire e rafforzare legami di rete, per favorire l'innalzamento di competenze e saperi, la capacità di far fronte ai condizionamenti sociali, culturali e ambientali, la costruzione della propria identità personale e professionale, l'agire responsabilmente sulla base di decisioni prese singolarmente e/o con altri.

Le linee di azione sono:

A - Esperienze di apprendimento interattivo;

B - Percorsi di mentoring.

Le tipologie di azioni finanziabili, a mero titolo esemplificativo, sono le seguenti:

A - Esperienze di apprendimento interattivo:

- Ricerca e messa in pratica delle opportunità già esistenti (offerta territoriale, istituzionale) di conoscenza reale ed esperienza concreta, per scoprire, entrare in contatto ed esplorare circuiti di informazione e partecipazione, relativi alle aspettative/preferenze/esigenze dei giovani, rispetto ai campi di interesse IG;
- Costituzione di partenariati tra soggetti istituzionali e territoriali, pubblici e privati, profit e non profit, ai fini dell'accoglienza di giovani per *full immersion* organizzate ad hoc, all'interno di specifici campi di interesse IG;

B - Percorsi di mentoring:

- Rilevazione di aspettative/preferenze/esigenze dei giovani rispetto ai campi di interesse IG e creazione di congrue opportunità di sviluppo specifiche e/o di vita in generale e di *empowerment* individuale e di comunità, attraverso la costruzione di relazioni *one to one* di comunicazione tra giovani di diversa età anagrafica e/o portato biografico, basate sul contatto, la conoscenza reciproca e lo scambio riflessivo, dove un mentore mette a disposizione le proprie competenze e fornisce esempi concreti di positive esperienze di crescita per consentire ad un mentee di sviluppare il proprio potenziale;
- Ricognizione di esperienze positive con protagonisti giovani, autori di significative traiettorie biografiche nei differenti campi di interesse IG, esemplificative di percorsi di crescita, situazioni di successo, storie e contesti stimolanti per il confronto e la condivisione di idee ed azioni da considerare virtuosi modelli di condotta, per una più consapevole maturazione di atteggiamenti e orientamenti e una ponderata assunzione di scelte e decisioni.

3.3 L'impostazione metodologica delle proposte progettuali avanzate dovrà caratterizzarsi per una visione integrata del territorio e delle comunità locali, fondata sulla costante osservazione e la puntuale conoscenza della popolazione giovanile e del suo fabbisogno informativo, dell'offerta territoriale di servizi rivolti ai giovani e delle agenzie interessate e/o coinvolte nella realizzazione di attività ed interventi che in varia misura investono la condizione giovanile.

In un'ottica sistemica di comunicazione del territorio, basata sul *marketing* del servizio e sul *people/case management*, la realizzazione delle azioni ammesse a contributo in ciascuno degli ambiti di intervento, richiederà il ricorso ai seguenti strumenti:

- manifestazioni di interesse per identificare i partecipanti a vario titolo coinvolti (giovani-soggetti/contesti di riferimento per i vari campi di interesse IG, mentore-mentee);
- piani di accompagnamento personalizzati per i giovani;
- moduli di formazione pre-operativa;
- protocolli di attivazione e supervisione delle esperienze di apprendimento interattivo e dei percorsi di mentoring;
- *follow up* dei percorsi realizzati dai giovani.

4. RISORSE FINANZIARIE E OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO

4.1 L'ammontare complessivo delle risorse destinate alla presente procedura è di € 350.000,00 (trecentocinquantomila/00).

4.2 Il contributo massimo concedibile è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00).

4.3 La quota di co-finanziamento locale garantita dai soggetti proponenti e/o dai *partners* per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 25% del contributo regionale concesso.

4.4 La quota di co-finanziamento locale assunta dai soggetti proponenti potrà comprendere finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici, in qualità di *partner* del progetto ma, in ogni caso, non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Settore in favore del soggetto proponente, ovvero dei Comuni convenzionati, o di qualsiasi altro partner del progetto.

4.5 I progetti dichiarati ammissibili e non finanziati a valere sulle suddette risorse potranno essere ammessi a contributo a valere su eventuali altre risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili.

5. SOGGETTI PROPONENTI, PARTNERS E REQUISITI MINIMI

5.1 Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura raggruppamenti di Comuni che abbiano istituito un Centro InformaGiovani ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 della L. R. n. 14 del 14/04/2000.

I comuni il cui territorio coincide con l'ambito territoriale del distretto scolastico partecipano singolarmente alla presente procedura.

Il comune di Napoli può partecipare con un'unica proposta progettuale.

5.2 L'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, è proposta dal comune sede del Centro InformaGiovani (proponente), per conto del raggruppamento.

Al fine di verificarne la disponibilità a partecipare al progetto, il comune sede di Centro InformaGiovani convoca un'apposita conferenza di co-progettazione tra le amministrazioni comunali afferenti al distretto.

5.3 Potrà essere ammessa alla procedura esclusivamente un'unica proposta progettuale per l'ambito territoriale corrispondente a ciascun distretto scolastico. In caso di presentazione di più proposte progettuali per un unico territorio corrispondente ad un distretto le stesse saranno escluse.

5.4 Altri soggetti pubblici - ad eccezione dei Comuni afferenti al medesimo distretto del soggetto proponente e di altri EE.LL. - possono partecipare alla presente procedura in qualità di *partner* del proponente.

In tali casi il proponente ed i *partners* regolamenteranno i reciproci rapporti mediante apposito Accordo di partenariato utilizzando a tal fine il modello allegato al presente Avviso (ALLEGATO A).

Per i partenariati la domanda dovrà essere presentata dal proponente che assumerà pertanto la veste di Capofila.

5.5 A pena di inammissibilità:

- a) ciascun proponente potrà partecipare presentando un solo progetto nell'ambito della presente procedura;
- b) la proposta progettuale dovrà essere cofinanziata dai comuni per un importo non inferiore al 25%;
- c) i raggruppamenti di comuni dovranno comprendere almeno il 50% dei Comuni afferenti il distretto di appartenenza;

- d) l'ambito territoriale corrispondente a ciascun distretto scolastico potrà candidare alla procedura esclusivamente un'unica proposta progettuale.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

6.1 I Progetti proposti dovranno presentare un orientamento generale teso a:

- innalzare la qualità dell'offerta dei servizi IG e la capacità di creare valore "per e con" i giovani nelle loro esperienze individuali e collettive, di crescita personale e sviluppo locale;
- rafforzare il raccordo intra-istituzionale - in termini di razionalizzazione di processi e strutture organizzative del sistema informativo locale - e inter-istituzionale, sviluppando il coordinamento tra gli attori locali ed alimentando le sinergie territoriali.

6.2 Ciascun progetto presentato dovrà prevedere la realizzazione di apposita documentazione delle esperienze, resa fruibile, al fine di:

- assicurare una maggiore trasparenza dell'attività svolta;
- favorire gli scambi e la divulgazione delle esperienze tra strutture territoriali;
- consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio, per una maggiore promozione delle stesse.

La suddetta previsione vuole essere funzionale all'esigenza di conoscenza e di monitoraggio delle esperienze e dei progetti attivati con contribuzioni regionali.

7. DURATA DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

7.1 Le attività progettuali dovranno avere durata di almeno 12 mesi, a partire dalla comunicazione di inizio attività. L'inizio delle attività dovrà avvenire entro 30 giorni dall'erogazione del primo acconto ai sensi del successivo articolo 11 del presente avviso.

7.2 Sono ammissibili a finanziamento le spese direttamente ed esclusivamente finalizzate alla realizzazione del progetto presentato e conformi a quanto previsto dall'Allegato B, oltre che riferibili al periodo di durata del progetto.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

8.1 Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, secondo il modello di cui all'allegato C e dovranno pervenire, in busta chiusa recante la seguente dicitura "Avviso pubblico InformaGiovani - *Progetti pilota di ACCOMPAGNAMENTO GIOVANILE in un'ottica di rete*". Alle stesse dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 8.3. Di tutta la documentazione dovrà essere fornita versione in formato elettronico di cui dovrà essere certificata la conformità dei contenuti rispetto al cartaceo.

8.2 A pena di irricevibilità, le domande corredate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata A/R, al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Giunta Regionale della Campania - Centro Direzionale Isola A6 - Napoli entro e non oltre le ore 12,00 del 15/04/2013.

La consegna a mano dei plichi potrà essere effettuata, entro il predetto termine, nei giorni di apertura al pubblico.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non pervenuti anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. Il Settore resta esonerato da ogni responsabilità per eventuali disguidi e/o ritardi di recapito anche se dovute a causa di forza maggiore.

8.3 La domanda di partecipazione per l'ammissione a finanziamento, a pena di esclusione, deve essere redatta in conformità con l'ALLEGATO C ed accompagnata dalla seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione per l'ammissione a finanziamento (ALLEGATO C);
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, come da ALLEGATO D;
- in presenza di partenariati di cui al punto 5.2 del presente Avviso, Accordo di Partenariato sottoscritto dal legale rappresentante del Comune proponente e dai rappresentanti legali di tutti i *partners* del Progetto, in conformità con l'ALLEGATO A, deve indicare il soggetto Capofila ed i singoli *partners*, contenere l'individuazione dei singoli impegni anche finanziari, dettagliare le peculiari aree di intervento di ciascun partecipante, le specifiche attività, le sfere di responsabilità e le interrelazioni tra i medesimi soggetti nell'ambito del Progetto;
- Format Progetto di non più di 20 cartelle formato A4, redatta in conformità con l'ALLEGATO E, in cui siano indicati, l'ambito di intervento, il titolo e la durata del progetto, il responsabile del progetto, gli eventuali *partners* coinvolti, gli obiettivi del progetto, il contesto in cui il progetto si colloca, l'articolazione delle attività e la programmazione temporale delle stesse, i risultati attesi;
- Piano finanziario del Progetto, come da ALLEGATO F che riporti le singole voci di spesa e le modalità di finanziamento;

6. Delibera di Giunta di approvazione del progetto da parte del proponente e di ogni singolo Comune associato;
7. Dichiarazione di responsabilità di compartecipazione, con la quale il proponente si impegna a garantire la quota di co-finanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto, anche in caso di inadempienza dei Comuni associati e degli eventuali partner (assumendo a proprio carico eventuali parti residue);
8. Documentazione attestante l'indizione della conferenza di co-progettazione tra le amministrazioni afferenti al distretto scolastico di riferimento;
9. Dichiarazione di istituzione del Centro InformaGiovani e della relativa rete distrettuale, con la quale il proponente attesta l'articolazione territoriale descrivendone la composizione (elenco dei Punti IG) e l'organizzazione come da L.R. 14/2000;
10. Atti dai quali risulti con evidenza l'assegnazione di personale qualificato, esperto e competente, dedicato al Servizio IG, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della L.R. 14/2000;
11. Copia della convenzione vigente per la gestione associata dei servizi IG da parte dei Comuni del distretto scolastico di riferimento;
12. Copia della scheda di monitoraggio strutturale e di funzionamento del Servizio IG, debitamente compilata e trasmessa a seguito della nota con prot. 0810192 del 26/10/2011;
13. Dichiarazione di avvenuta rendicontazione del 100% del contributo regionale concesso per l'Azione A (2009).

8.4 La documentazione per l'ammissione a finanziamento deve essere presentata utilizzando due buste racchiuse in un unico plico. Sia il plico, sia le buste devono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura dal legale Rappresentante del proponente, e presentare l'intestazione del mittente e le relative diciture di seguito indicate. Il plico deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, il codice fiscale, l'indirizzo e-mail, il numero di telefono e fax - le indicazioni:

"NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Avviso pubblico InformaGiovani - *progetti pilota di ACCOMPAGNAMENTO GIOVANILE in un'ottica di rete*".

La prima busta - con l'indicazione "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" -, regolarmente chiusa, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione tesa a comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione:

- Domanda di partecipazione per l'ammissione a finanziamento (ALLEGATO C);
- Dichiarazione sostitutiva (ALLEGATO D);
- Delibera di approvazione del progetto da parte del proponente e di ogni singolo Comune associato;
- Dichiarazione di responsabilità di compartecipazione, con la quale il proponente si impegna a garantire la quota di co-finanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto, anche in caso di inadempienza dei Comuni associati e degli eventuali partner (assumendo a proprio carico eventuali parti residue);
- Documentazione attestante l'indizione della conferenza di co-progettazione tra le amministrazioni afferenti al distretto scolastico di riferimento;
- Dichiarazione di istituzione del Centro InformaGiovani e della relativa rete distrettuale, con la quale il proponente attesta l'articolazione territoriale, descrivendone la composizione (elenco dei Punti IG) e l'organizzazione come da L.R. 14/2000;
- Atti dai quali risulti con evidenza l'assegnazione di personale qualificato, esperto e competente, dedicato al Servizio IG, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della L. R. 14/2000;
- Copia della convenzione vigente per la gestione associata dei servizi IG da parte dei Comuni del distretto scolastico di riferimento;
- Copia della scheda di monitoraggio strutturale e di funzionamento del Servizio IG, debitamente compilata e trasmessa a seguito della nota con prot. 0810192 del 26/10/2011;
- Dichiarazione di avvenuta rendicontazione del 100% del contributo regionale concesso per l'Azione A (2009).

La seconda busta - con l'indicazione "PROPOSTA PROGETTUALE" -, regolarmente chiusa, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Accordo di Partenariato (ALLEGATO A);
- Format Progetto (ALLEGATO E);
- Piano finanziario (ALLEGATO F).

8.5 A pena di inammissibilità, la domanda e tutti i documenti alla stessa allegati devono essere compilati utilizzando i modelli predisposti dal Settore - allegati al presente Avviso e pubblicati sul sito web www.giovani.regione.campania.it - ed essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente.

8.6 La irregolare o tardiva presentazione di tutta o parte della documentazione richiesta ai precedenti punti 8.3 e 8.4. costituisce motivo di inammissibilità e di esclusione dalla procedura.

9. PROGETTI AMMISSIBILI, CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

9.1 Il Settore procederà per i soli plichi consegnati o pervenuti entro il termine temporale previsto, dapprima alla verifica della regolarità e completezza delle domande presentate e della documentazione trasmessa.

9.2 Al fine dell'accesso al contributo regionale delle proposte presentate dagli EE.LL. in relazione al presente avviso, vengono istruite in ordine alla ammissibilità dei requisiti formali e, solo a seguito dell'esame della regolarità e della completezza delle domande e della documentazione trasmessa, sottoposte a valutazione in base ai criteri precisati nel successivo punto 9.3.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti di seguito indicati, la cui assenza determina la non ammissibilità della proposta progettuale:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica:

- (a) completezza e regolare compilazione della documentazione richiesta (si ritengono non ammissibili: progetti non conformi alla modulistica, privi delle firme richieste, privi delle richieste fatte a pena di esclusione);
- (b) rispetto delle modalità e dei termini temporali previsti per la presentazione della proposta progettuale;

II. Requisiti soggettivi del proponente:

- (c) assolvimento degli adempimenti relativi a precedenti contributi, secondo termini e modalità stabiliti (presentazione di rendicontazioni, valutazioni su apposita modulistica);
- (d) cofinanziamento locale (25%);
- (e) dimensioni della rete territoriale (almeno il 50% dei Comuni afferenti il distretto);
- (f) evidenza dei principi di trasparenza, concertazione, sussidiarietà e complementarietà nell'orientamento del partenariato proponente;
- (g) conformità tra la configurazione organizzativa del soggetto proponente e gli standard definiti dalla Regione Campania.

9.3 Il Settore procederà alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei seguenti criteri:

B) Criteri di valutazione di merito

Attengono alla qualità della proposta, nel suo quadro logico progettuale ed attuativo; incoraggiano la realizzazione di azioni ad alto valore di innovatività e sostenibilità, che ne amplifichino l'economicità, l'efficienza, l'efficacia e la diffusione.

I criteri di seguito indicati rinviano alle dimensioni analitiche fondamentali per l'adeguamento delle proposte avanzate, in direzione di un progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'offerta di servizi IG:

CRITERI		Punteggio
I. Efficacia della proposta rispetto alla mission del servizio IG		
I.a	grado di coerenza con il fabbisogno della popolazione giovanile del territorio (ambito distrettuale)	0 - 15
I.b	capacità di attivare reti con attori territoriali e istituzionali e sinergie con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria	0 - 15
I.c	congruenza tra risultati attesi ed entità del relativo finanziamento	0 - 8
I.d	rilevanza per la condizione giovanile locale (n. esperienze/percorsi attivati; pertinenza di esperienze/percorsi rispetto ai piani di accompagnamento personalizzati; coerenza delle azioni programmate con la specifica configurazione della locale popolazione giovanile e della relativa domanda sociale)	0 - 8
I.e	ricaduta sul locale sistema dei servizi (integrazione del programma di azioni con l'offerta territoriale di servizi, prestazioni, interventi ed attività rivolti ai giovani locali)	0 - 8
II. Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione della proposta		
II.a	concreta fattibilità e tempistica di attuazione	0 - 8
II.b	completezza della progettazione in termini di esposizione chiara, esauriente ed esaustiva di obiettivi, tipologie di intervento, metodologia, strumenti, risorse, soggetti coinvolti	0 - 6
II.c	adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	0 - 8
III. Coerenza e qualità progettuale intrinseca, innovatività e sostenibilità della proposta		
III.a	finalizzazione e contesto di riferimento (esistenza, significatività della documentazione di riferimento e degli argomenti a motivazione/supporto della realizzazione del progetto grado di anticipazione, ovvero, problema/esigenza individuata come emergente alla	0 - 6

	quale si intende fornire una risposta adeguata con il progetto)	
III.b	architettura complessiva dell'area di intervento (articolazione interna, informazione per il reperimento dell'utenza, presenza operatori/esperti, metodologia, materiali e strumenti, durata, modalità di monitoraggio dell'andamento del progetto)	0 - 6
III.c	innovatività rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari/partecipanti, ai metodi/procedure/modalità, al grado cooperazione nei partenariati, ai contenuti/attività) in modo funzionale all'ottimizzazione e alla valorizzazione del servizio (innalzamento dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità)	0 - 6
III.d	sostenibilità, complementarietà con l'offerta di servizi della struttura proponente, le iniziative intraprese dai Comuni associati, e dai vari partner della rete territoriale (intercettazione di fonti finanziarie ulteriori, costruzione di una base organizzativa stabile per l'erogazione dell'intervento proposto da parte della struttura proponente, allargamento della rete territoriale, consolidamento del partenariato a partire dall'adozione di schemi formali per la disciplina dei rapporti di co-programmazione e gestione operativa)	0 - 6
TOTALE		100

9.4 Ai fini dell'ammissione al finanziamento, la proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del massimo punteggio conseguibile.

9.5 Redatti l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili con le relative motivazioni e la graduatoria contenente i punteggi assegnati e indicati in ordine decrescente, e approvata quest'ultima, il Settore provvederà a darne comunicazione, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul sito web www.giovani.regione.campania.it.

9.6 È fatta salva la facoltà per il Settore di invitare i Soggetti proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9.7 Risulteranno assegnatari del contributo ed ammessi al finanziamento i soggetti utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse di cui al precedente punto 4.1. Laddove, per esaurimento delle risorse stanziate, l'ultimo dei progetti in graduatoria non possa essere finanziato per l'intero importo, il Settore valuterà la possibilità di assegnare il contributo disponibile unicamente nel caso in cui il progetto possa essere rimodulato senza che ne vengano alterati la valenza tecnica e gli obiettivi programmati. In caso di mancata accettazione di tale possibilità da parte dell'ultimo proponente collocatosi utilmente, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

9.8 Resta comunque inteso che, fino alla comunicazione di inizio attività di cui al successivo punto 11, i Soggetti partecipanti alla presente procedura, ancorché utilmente collocati in graduatoria non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti del Settore, che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurre gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE

10.1 Saranno escluse dalla valutazione le proposte progettuali per le quali:

- le domande siano pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso per la loro presentazione;
- le domande non siano pervenute in plico chiuso;
- le domande siano presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 5;
- le domande non siano accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati al punto 8.3;
- le domande prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 25%;
- le domande siano corredate da documentazione incompleta e/o irregolare;
- le domande, e/o tutti o parte dei documenti obbligatori indicati al punto 8.3, non siano sottoscritti dal rappresentante legale o le domande in cui l'eventuale Accordo di Partenariato non sia sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti interessati;
- le domande e/o la dichiarazione sostitutiva e/o il Format di Progetto e/o il Piano finanziario e/o l'eventuale Accordo di Partenariato non siano presentati utilizzando gli appositi format predisposti dal Settore e/o non contengano tutte o parte delle informazioni richieste;
- le azioni proposte siano estranee agli ambiti di intervento indicati al punto 3.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

11.1 L'erogazione del contributo a favore dei Comuni ammessi, è subordinata alla comunicazione di inizio attività da parte del proponente assegnatario al Settore.

11.2 A pena di revoca del contributo, il Capofila, è tenuto a presentare la comunicazione di inizio attività al Settore e a trasmettere, entro e non oltre 30 giorni dalla liquidazione dell'acconto, gli atti attestanti l'impegno di spesa del capofila e degli Enti costituenti il raggruppamento per la parte di cofinanziamento a proprio carico, con la garanzia - in caso di inadempienza degli eventuali partners di progetto - di provvedere a proprio carico alla copertura del residuo del cofinanziamento.

11.3 In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

11.4 L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- la prima quota, pari al 50% del contributo assegnato per la realizzazione delle azioni programmate, a titolo di saldo iniziale, ad avvenuta comunicazione di inizio attività e previa richiesta di detto saldo da parte del beneficiario;
- la seconda quota, pari al restante 50% del contributo, a titolo di saldo finale, previa presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte e del rendiconto finanziario delle spese sostenute, unitamente ad una formale richiesta di pagamento. Tale rendicontazione finanziaria dovrà ammontare ad almeno il 90% della cifra già erogata (saldo iniziale) e successivamente - a conclusione delle attività - dovrà essere integrata con la presentazione di un rapporto finale delle attività svolte, contenente il rendiconto finanziario, analitico e riepilogativo delle spese effettivamente sostenute per tutta la durata del progetto.

12. VERIFICHE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

12.1 Il Settore svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dei Progetti assegnatari del contributo, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive, del rapporto finale e dei rendiconti finanziari citati al precedente punto 11, nonché mediante visite in loco.

12.2 L'eventuale esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del contributo.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

13.1 I Soggetti assegnatari del contributo sono tenuti, pena la revoca totale o parziale del contributo stesso, a:

a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi previsti nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di co-finanziamento indicata in sede di domanda;

b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte del Settore, in particolare:

- garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi;
- fornendo, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica;
- predisponendo nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili;

c) partecipare agli incontri convocati dal Settore;

d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, incluse eventuali variazioni al Piano finanziario che dovranno essere autorizzate dal Settore e non comportare alterazioni sostanziali della proposta progettuale approvata;

e) garantire la corretta e puntuale erogazione della quota di cofinanziamento, entro i limiti assunti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva;

f) garantire la corretta e puntuale attuazione di tutte le attività e l'adempimento degli impegni previsti dall'Accordo di Partenariato;

g) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari dal Settore.

13.2 Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso, il Settore potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dal presente Avviso e dai relativi allegati, e dalle direttive impartite dal Settore.

13.3 In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto assegnatario dello stesso si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata dal Settore, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

13.4 Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del contributo, il Settore inoltrerà apposito avviso al Soggetto interessato, ove possibile indicando le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il Soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

13.5 In ogni caso, i Soggetti assegnatari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne il Settore da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o al Progetto.

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

14.1 Informazioni e dettagli in relazione al presente Avviso, alla relativa modulistica e alla procedura saranno reperibili sul sito internet del Settore: www.giovani.regione.campania.it.

14.2 Responsabile del procedimento: il funzionario dott. Aniello D'Ambra.

14.3 Per contatti: Tel. 081 7966218 - Fax 081 7966238 – e.mail:a.dambra@maildip.regione.campania.it

Allegati:

- Allegato B) - Format Accordo di partenariato
- Allegato C) - Linee guida alla rendicontazione
- Allegato D) - Format domanda di partecipazione
- Allegato E) - Format di dichiarazione sostitutiva
- Allegato F) - Format Progetto
- Allegato G) - Format Piano finanziario
- Allegato H) - Format Comunicazione di inizio attività

Allegato B – FORMAT ACCORDO DI PARTENARIATO

Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani
per il finanziamento di *progetti pilota* di **Accompagnamento giovanile**

ACCORDO DI PARTENARIATO**TRA**

Il Comune di, con sede a, in via, CF: nella persona del Sindaco/Presidente (oppure Assessore/Dirigente/altro/ di cui si allega atto attestante il potere di impegnare l'ente per la presente procedura), legale rappresentante(indicare nominativo) nato a il e residente, via CF....., in qualità di soggetto proponente per la presente procedura e "Capofila" del Partenariato

E

La Società/L'Ente (ragione sociale/denominazione)..... con sede a..... e sede operativa in (eventuale) C.F./P.IVA..... in persona del legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente) (indicare nominativo) (ripetere per ciascun soggetto partner) in qualità di "Partner" del Partenariato

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù ha avviato una procedura selettiva volta a co-finanziare iniziative progettuali di **Accompagnamento giovanile**, pubblicando in data _____, apposito "Avviso Pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti pilota di **Accompagnamento giovanile**", di seguito solo "Avviso";
- l'attuazione di tali iniziative progettuali viene cofinanziata mediante il _____ - istituito con legge _____ - a valere sull'esercizio finanziario _____ cap. ____;
- ai sensi del punto 4.1 dell'Avviso l'ammontare delle risorse destinate alla procedura avviata col citato Avviso è di € _____.000,00 (trecentocinquantamila/00) da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo;
- tale somma è destinata a co-finanziare iniziative progettuali promosse dai Comuni afferenti ai distretti scolastici della Regione Campania per il tramite del Comune sede del suddetto distretto (individuato come capofila dalla L.R. 14/20009) o, in subordine, del Comune che provvede ai locali ed al personale del CIG-Centro InformaGiovani;
- indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto il contributo richiesto dai Comuni non può essere superiore a € **25.000,00** (ventimila/00);
- ai sensi del punto 5.2 altri soggetti pubblici – ad eccezione dei Comuni afferenti al medesimo distretto del soggetto proponente - o privati, possono partecipare alla presente procedura in qualità di *partner* del Comune proponente. In tali casi il Comune proponente ed i *partners* dovranno associarsi tra loro mediante apposito Accordo di partenariato utilizzando a tal fine il presente modello allegato all'Avviso;

TUTTO QUANTO PREMESSO

per la realizzazione del Progetto "_____ " (*indicare nome del Progetto che si intende proporre*)
tra le Parti, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l'attuazione del Progetto denominato "....."(d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il Progetto e si impegnano reciprocamente a:

.....

*(indicare gli impegni reciproci assunti dal Capofila e dai singoli partner del Progetto.
NB: il Capofila è responsabile verso il Settore della corretta attuazione del Progetto, della complessiva quota di co-finanziamento locale, dell'attività di rendicontazione e della trasmissione della relativa documentazione)*

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le seguenti azioni/attività di cui è responsabile:

.....

.....

.....

(Indicare singolarmente ogni soggetto componente del partenariato e per ciascuno i singoli impegni e la/le linea/e di azione di relativa competenza, rispetto a quelli indicati al punto 3 dell'allegato E - "Format di Progetto")

Articolo 4 – Impegni finanziari

Nel dettaglio ciascuna delle Parti assumerà i seguenti impegni finanziari:

.....

(Indicare singolarmente ogni soggetto componente del partenariato e per ciascuno i singoli impegni finanziari rispetto alle aree di intervento e le specifiche attività indicate al precedente art.3)

Articolo 5 – Decorrenza e Durata

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione del Progetto ovvero fino al.....

Articolo 6- Foro competente

.....

Luogo e data_____

(Timbro e Firma del capofila e di tutti i partner)

Allegato B**LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE**Documentazione da presentare:

Lettera di accompagnamento (Format 1)

1. Relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo rendicontato (max 10 cartelle), firmata dal responsabile di progetto e siglata in ogni foglio (Format 2);
2. Rendiconto finanziario, composto da Quadro riepilogativo contabile (Format 3), Commento contabile (Format 4), Elenco spese sostenute (Format 5), firmati dal responsabile di progetto, siglati e timbrati in ogni foglio;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante che certifichi la congruità delle spese sostenute nel rendiconto da inviare insieme al documento di identità del legale rappresentante firmato in calce (Format 7 per il Rapporto finale);
4. Scheda di chiusura (da allegare al Rapporto finale), firmata dal responsabile di progetto e siglata in ogni foglio (Format 8).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i format predisposti dal Settore. È facoltà del Comune proponente anticipare l'invio della documentazione cartacea mediante l'invio telematico per poter procedere ad un primo controllo.

A) COMUNE CAPOFILA

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è il Comune capofila, cui spettano i poteri ed i doveri connessi all'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo non delegabili né a terzi né agli enti partner di progetto. A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, il Responsabile di progetto indicato dal Comune capofila sarà unico interlocutore con il Settore. Quale Ente percettore del finanziamento compete l'onere della presentazione dei rapporti.

Il Comune capofila può procedere all'erogazione di rimborsi o anticipazioni agli altri soggetti partner avendo cura di esporre a rendiconto le relative spese, tuttavia, quale ente beneficiario del co-finanziamento regionale, rimane unico responsabile nei confronti del Settore in sede di verifica amministrativo contabile anche rispetto alle spese sostenute dai partner e dovrà fornire tutti i giustificativi di spesa idonei a dimostrare che l'attività è stata rendicontata a costi reali. Dovrà inoltre garantire la corretta e totale erogazione della quota di co-finanziamento.

B) PARTNER

Parti di attività progettuale possono essere svolte anche da soggetti partner purché originariamente indicati come tali nel progetto e risultanti da apposito Accordo di Partenariato allegato alla domanda presentata. Resta inteso che il Comune Capofila è responsabile del puntuale compimento di tutti gli impegni previsti dall'Accordo anche in caso di modifiche di uno o più partner. Pertanto, il Comune capofila è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione al Settore Politiche Giovanili e del Forum regionale della gioventù della Giunta Regionale inviando una nota formale, debitamente motivata.

Ai fini dell'attuazione della convenzione la figura del partner è assimilata a quella del soggetto attuatore (Comune). Quindi il partner può svolgere qualsiasi attività prevista dal progetto ed esplicitata nell'accordo di partenariato e nel progetto esecutivo senza specifica autorizzazione. Il partner dovrà seguire le stesse regole del Comune capofila.

I giustificativi delle spese rendicontate dal partner dovranno essere assunti nella documentazione del Comune capofila e messe a disposizione degli organi preposti ad effettuare eventuali verifiche amministrativo-contabili. Resta comunque inteso che le competenze assegnate al partner devono essere analiticamente descritte nel progetto esecutivo presentato, e dettagliate all'interno delle relazioni tecniche periodiche che dovranno accompagnare il rendiconto delle spese sostenute.

C) COSTI AMMISSIBILI

Un costo, per essere considerato ammissibile, deve risultare:

- *Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili*

(sussistenza di relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte).

In particolare, il costo deve essere:

- a) coerente con le strategie indicate nel Progetto presentato, sulla base della quale il Comune è stato ammesso al co-finanziamento regionale;
- b) chiaramente riferito ad attività e azioni previste nel Progetto presentato.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formeranno oggetto di rendicontazione dovranno essere intestati ai Comuni coinvolti nella realizzazione del programma di azioni o agli eventuali partner di progetto.

Sulle singole determine di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere riportato il nome del progetto e l'importo imputato allo stesso.

- *Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento*

Su ogni rendiconto presentato deve essere riportato il periodo temporale di riferimento. Sono considerati ammissibili i costi sostenuti dalla data di comunicazione di inizio attività (a tal fine fa fede la data del documento giustificativo della spesa).

I titoli di spesa riferiti a periodi precedenti o successivi rispetto a quelli indicati non potranno essere riconosciuti anche se in connessione con il progetto stesso.

- **Comprovabile**

Nelle relazioni descrittive delle attività realizzate (intermedia e finale) possono essere rendicontati esclusivamente i costi sostenuti-liquidati, per la realizzazione del progetto nel periodo in oggetto, comprovabili da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Non sono ammessi a rendiconto gli impegni di spesa. Nel rendiconto finale possono essere incluse spese sostenute - liquidate entro la data di chiusura del progetto (a tal fine fa fede la data del documento giustificativo della spesa).

- **Contabilizzato**

I costi devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili ed essere conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Amministrazione finanziaria.

- **Tracciabile**

Per i trasferimenti in denaro, da parte del Comune proponente ai soggetti coinvolti nel progetto (partner, fornitori ecc.), di valore pari o superiori ad euro € 1.000,00 si deve ricorrere a strumenti finanziari tracciabili in ottemperanza alla Legge n. 136 del 2010, ovvero assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento postali o bancarie, nonché sistemi di pagamento elettronico. Deve comunque essere garantita la tracciabilità dei movimenti di denaro contante anche per gli importi inferiori alla suddetta soglia. In ogni caso, i soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno tempestivamente recepire tutte le regole e procedure, anche se più stringenti, previste dalla normativa in vigore.

D) VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Gli Enti beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario. Rispetto a quanto previsto nel Piano finanziario, saranno ritenute ammissibili compensazioni contabili tra una voce di spesa e l'altra, nel limite massimo del 20%. Ogni variazione di importo superiore deve essere preventivamente autorizzata dal Settore. Il Comune capofila deve far pervenire al Settore la richiesta motivata di variazione almeno 60 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività.

Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate nel commento contabile.

Nella Scheda di chiusura potranno essere indicate implementazioni di attività non inizialmente previste nel progetto e le eventuali maggiori spese sostenute esclusivamente a titolo di co-finanziamento locale, che saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione finale del progetto da parte del Settore.

E) VOCI DI SPESA

1. **EROGAZIONI ai giovani BENEFICIARI/PARTICIPANTI:** all'interno di questa voce vanno inseriti i trasferimenti diretti e indiretti in denaro effettuati a favore dei beneficiari del progetto: ad esempio, apertura posizione INAIL e/o stipula di polizze assicurative per i rischi connessi all'azione finanziata eventualmente non coperti da detto Istituto, borse, trasferte, viaggi, rimborsi spese, ecc.
2. **COLLABORAZIONI:** tra dette spese vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto. Rientrano in questa voce esclusivamente i contratti di collaborazione a progetto, prestazione occasionale o prestazione d'opera professionale non soggetta a regime IVA. La collaborazione o la prestazione deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nella quale si faccia esplicito riferimento al Progetto e risulti nel dettaglio il tipo di prestazione, la durata e i compensi per la singola attività.
N.B. Sono esclusi dalle spese rendicontabili i costi riferiti al personale dipendente interno dei Comuni (proponente e associati) e degli enti partner anche se utilizzato per attività previste nel progetto.
3. **PROMOZIONE e PUBBLICIZZAZIONE:** comprende qualsiasi forma di spesa promozionale relativa alla pubblicità conoscitiva del progetto sul territorio.
Saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo del Settore e l'indicazione che le stesse sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Settore a valere sull'Avviso di riferimento. Allo scopo, si precisa che è posto a carico degli Enti attuatori degli interventi finanziati l'obbligo di utilizzare la dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Campania - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù", sui prodotti realizzati, sulla documentazione informativa (compresi siti internet) e nell'ambito di qualsiasi attività connessa al Progetto.
Ai fini dell'ammissibilità della spesa, alle relazioni descrittive (intermedia e finale) deve essere allegata una copia del materiale prodotto e rendicontato con il riferimento della fattura imputata nel rendiconto. Eventuali prodotti editoriali realizzati nell'ambito del progetto devono obbligatoriamente essere distribuiti a titolo gratuito.
4. **MATERIALI DI CONSUMO:** questa voce comprende il materiale di consumo utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali. A titolo meramente esemplificativo: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, audio-video ecc., utilizzati esclusivamente per le azioni progettuali.

All'interno della sezione "descrizione" dello schema di rendiconto dovrà essere indicata l'azione progettuale di riferimento.

Si ricorda che i servizi offerti ai giovani dovranno essere forniti a titolo gratuito.

F) SPESE NON AMMESSE

Non sono ammissibili, a valere sul contributo regionale, i seguenti tipi di spese:

- di progettazione;
- per viaggi, soggiorni e similari degli operatori coinvolti nel progetto;
- per affitti di immobili e immobiliari varie (l'acqua, l'elettricità e il riscaldamento, la pulizia e la manutenzione degli immobili, la sicurezza e la sorveglianza);
- connesse alle telecomunicazioni (costi di comunicazione mediante telefono, telegrafo e telex e di trasmissione telematica),
- altre spese amministrative correnti (oneri finanziari, legali, ecc.)

G) COFINANZIAMENTO LOCALE

Il cofinanziamento minimo, indicato nel progetto e nel piano finanziario approvato, garantito dal Comune proponente direttamente e/o tramite il raggruppamento dei Comuni di cui è capofila, e/o attraverso i partner per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 25% del valore complessivo del singolo progetto. Il cofinanziamento deve essere comunque dettagliato analiticamente in sede di rendicontazione.

H) CONTROLLI

Le spese rendicontate devono essere riportate nell'apposito elenco delle spese (format 5), indicate in ordine cronologico e divise per voce di spesa nonché complete di un'accurata descrizione con l'indicazione dell'azione di riferimento. I documenti giustificativi delle spese rendicontate non dovranno essere inviate al Settore. Tutta la documentazione riferita al Progetto dovrà essere conservata dai beneficiari del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla fine del progetto e resa disponibile per qualsiasi verifica ispettiva.

Format 1

Lettera di accompagnamento

(indicare sulla busta il nome del progetto)

**Al Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù
Centro Direzionale Isola A6, 2° piano
80143 Napoli**

In merito al progetto denominato ".....", con la presente si trasmette la prima
Relazione descrittiva inerente le attività svolte e le spese sostenute nel periodo-.....
Alla presente si allega la seguente documentazione:

In caso di Rapporto intermedio:

- Relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo oggetto di rendiconto (Format 2)
- Rendiconto finanziario:
 - Quadro riepilogativo contabile (Format 3)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Elenco spese sostenute (Format 5)
- Dichiarazione Rappresentante legale sul raggiungimento degli obiettivi (prevista per i rapporti intermedi) (Format 6)

In caso di Rapporto finale:

- Relazione descrittiva finale delle attività svolte (Format 2)
- Rendiconto finanziario:
 - Quadro riepilogativo contabile (Format 3)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Elenco spese sostenute (Format 5)
- Dichiarazione Rappresentante legale sul raggiungimento degli obiettivi (quella prevista per il Rapporto finale) (Format 7)
- Scheda di chiusura (Format 8)

Format 2

Progetto "....."

Relazione descrittiva delle attività svolte

Periodo -

1. DATI DEL PROGETTO

1.1 Titolo: "....."

1.2 Data inizio attività:

1.3 Data chiusura progetto:

1.4 Sintesi situazione finanziaria:

Costo totale progetto:	Contributo regionale deliberato:	Contributo regionale erogato
€	€	1° Quota: € 2° Quota: €

2. RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO

2.1 Introduzione

2.2 Finalità ed obiettivo del progetto

2.3 Attività svolte e risultati ottenuti (da esporre seguendo il progetto approvato, descrivendo i risultati ottenuti e le attività svolte per ogni linea di azione, indicando anche lo stato di avanzamento lavori in misura %)

2.4 Monitoraggio e valutazione (evidenziare e motivare eventuali variazioni/scostamenti rispetto al piano finanziario e al progetto esecutivo e le eventuali autorizzazioni concesse)

Firma Responsabile di progetto

Format 3

QUADRO RIEPILOGATIVO

Progetto : "....."

Periodo coperto dal Rendiconto: -

VOCE DI SPESA	PIANO FINANZIARIO		SPESE RENDICONTATE NEL PRESENTE RAPPORTO		
	Iniziale	Variante autorizzata	TOTALE	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE	QUOTA COFINANZIAMENTO LOCALE
1. EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI					
2. COLLABORAZIONI					
3. PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE					
4. MATERIALI DI CONSUMO					
TOTALE					

Firma del Responsabile di Progetto

Format 4

COMMENTO CONTABILE

(Breve relazione esplicativa dei costi rendicontati all'interno di ciascuna voce di spesa)

Firma del Responsabile di Progetto

Format 5**RENDICONTO FINANZIARIO- ELENCO DELLE SPESE SOSTENUTE****Progetto "" Periodo: -**

VOCE DI SPESA	Num. Progr.	TIPOLOGIA DOCUMENTO (fattura/ricevuta fiscale, scontrino fiscale, busta paga, altro)	Numero	DATA	SOGGETTO EMITTENTE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	Importo imputato sul co- finanziamento regionale	Importo imputato sul co- finanziamento locale
1. EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI								
	1							
	2							
	3							
	...							
Totale Erogazioni dirette ai beneficiari								
2. COLLABORAZIONI								
	1							
	2							
	3							
	...							
Totale Risorse umane								
3. PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE								
	1							
	2							
	3							
	...							
Totale Promozione e pubblicizzazione								
4. MATERIALI DI CONSUMO								
	1							
	2							
	3							
	...							

Firma del Responsabile di Progetto

Format 6

(da redigere su carta intestata dell'Ente con timbro e firma in originale accompagnato da fotocopia del legale rappresentante recante la firma in originale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

RAPPORTO INTERMEDIO

Dichiarazione relativa al progetto "....."

La/Il sottoscritta/o _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____, C.F. _____, in qualità di Rappresentante Legale del Comune di _____ con sede in _____ Via _____ - Codice Fiscale _____ - P. IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, sia civile che penale, e per quanto relativo al progetto sopra menzionato, che:

- la presente dichiarazione si allega al rapporto, relativo al periodo -, presentato al Settore Politiche Giovanili e Forum Regionale della Gioventù - Regione Campania, in data
- sono state realizzate le attività e sono stati raggiunti gli obiettivi specificati nel rapporto intermedio sopra indicato;
- le spese rendicontate sono conformi al Piano finanziario approvato e si riferiscono solo ed unicamente ad attività previste nell'ambito del progetto finanziato.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Format 7

(da redigere su carta intestata dell'Ente con timbro e firma in originale accompagnato da fotocopia del legale rappresentante recante la firma in originale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

RAPPORTO FINALE

Dichiarazione relativa al progetto "....."

La/Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____, C.F. _____, in qualità di Rappresentante Legale del Comune di _____ con sede in _____ Via _____ - Codice Fiscale _____ - P. IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, sia civile che penale, e per quanto relativo al progetto sopra menzionato, che il Comune di ha presentato al Settore Politiche Giovanili e Forum Regionale della Gioventù – Regione Campania, i seguenti rapporti:

- 1° Rapporto intermedio (narrativo e rendicontato), relativo al periodo, in data
- 2° Rapporto finale (narrativo e rendicontato), relativo al periodo, in data
- sono state realizzate le attività e sono stati raggiunti gli obiettivi specificati nei rapporti intermedio e finale presentati al Settore Politiche Giovanili e Forum Regionale della Gioventù – Regione Campania;
- le spese rendicontate sono conformi al Piano finanziario approvato e si riferiscono solo ed unicamente ad attività previste nell'ambito del progetto finanziato; i relativi giustificativi saranno conservati pressoper un periodo di almeno cinque anni successivi alla presentazione del rapporto finale e messi a disposizione per qualsiasi verifica ispettiva da parte degli organi preposti.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Format 8**SCHEDA DI CHIUSURA**

(Allegare al rapporto finale)

Progetto "....."**1) Dati del Progetto**

- **Data inizio attività:**
- **Data chiusura progetto:**
- **Sintesi situazione finanziaria:**

Costo totale progetto: €	Contributo regionale deliberato: €	Contributo regionale erogato €
--	--	--

2) Quadro riepilogativo contabile

I. Voci di spesa	Importo	
	Preventivato	Rendicontato
1. Erogazioni ai beneficiari		
2. Collaborazioni		
3. Promozione e pubblicizzazione		
4. Materiali di consumo		
II. Modalità di finanziamento		
a) Co-finanziamento regionale		
b) Co-finanziamento locale		

3) Parte descrittiva

La scheda di chiusura deve essere estremamente sintetica (massimo 5 cartelle) ed integrare il rapporto finale (insieme al quale viene presentata) per quanto riguarda i punti di seguito specificati:

- a) Valutazione sintetica dell'esito del progetto rispetto agli obiettivi previsti, evidenziando in particolare: impatto, grado di conseguimento dei risultati e degli obiettivi specifici;
- b) Descrizione e motivazione delle eventuali modifiche apportate.

Firma del Responsabile di Progetto

Allegato C – FORMAT DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso Pubblico

per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani
per il finanziamento di *progetti pilota* di **Accompagnamento giovanile**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Al Settore Politiche Giovanili
e del Forum Regionale della
Gioventù**

Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Isola A6 –
Napoli

La/Il sottoscritto/o _____, nato/a a _____
il _____ C.F. _____, in qualità di _____ e
rappresentante legale *pro-tempore* del Comune di _____, con sede
in _____, via _____ n. _____,
C.F. _____, fax _____ email _____ a ciò autorizzato/a in
forza dei poteri di legge e di Statuto.

CHIEDE

di partecipare all'“**Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile**” pubblicato sul sito internet **www.giovani.regione.campania.it**. in data _____.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva si allega alla presente domanda di partecipazione la seguente documentazione dal medesimo sottoscritta:

- a) Progetto;
- b) Piano finanziario;
- c) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/00;
- d) Accordo di partenariato (**eventuale** in caso di partenariati);
- e) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

.....(Luogo e data)

(Timbro e firma)

Allegato D – FORMAT DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani
per il finanziamento di *progetti pilota* di **Accompagnamento giovanile**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

**Al Settore Politiche Giovanili
e del Forum Regionale della Gioventù**

Giunta Regionale della Campania

Centro Direzionale Isola A6 –

Napoli

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ C.F. _____, in qualità di Sindaco del
Comune proponente (di cui si allega atto attestante il potere di impegnare l'ente per la presente
procedura) con sede in _____, via _____ n. _____,
C.F. _____ fax _____ email _____ a ciò
autorizzato/a in forza dei poteri di legge e di Statuto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria
responsabilità

DICHIARA

- 1) di accettare integralmente senza riserva alcuna le condizioni e le modalità di cui all'Avviso Pubblico, che si intende interamente richiamato in questa sede;
- 2) di aver preso visione delle Linee Guida alla rendicontazione allegate all'Avviso e di accettarne tutte le disposizioni ivi previste;
- 3) che il proponente Comune si impegna a spendere la quota di co-finanziamento locale di cui al Piano Finanziario;
- 4) che il proponente Comune ha dichiarato che la quota di co-finanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto è pari € _____ (_____/00), della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti della Regione Campania - Settore Politiche Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù (Settore), e che in caso di inadempienza degli eventuali partner di progetto assumerà a proprio carico la residua parte di cofinanziamento locale;
- 5) che nessuno degli altri soggetti firmatari l'Accordo di Partenariato si trova nelle condizioni di esclusione di cui al punto 5.2 del Bando;
- 6) che la quota di co-finanziamento locale assunta dal proponente Comune non comprende in alcun modo contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Settore in favore del soggetto proponente ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto;
- 7) che le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, nel Format di Progetto e nel Piano Finanziario e nell'eventuale Accordo di Partenariato, sono complete e veritiere;
- 8) che il proponente Comune non ha presentato altri progetti nell'ambito della presente procedura;
- 9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 10) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

(Luogo e data)

.....

(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. 17 - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Allegato E

Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù



Avviso pubblico ACCOMPAGNAMENTO GIOVANILE Descrizione progetto pilota

FORMAT PROGETTO

(MAX 20 CARTELLE)

Parte I: Dati generali

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si suggerisce di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda, inoltre, che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Luogo e data _____

I. 1 PROPONENTE**Comune proponente**

(nome del Comune)

Indirizzo

C.A.P.

Comune

Provincia

Contatti

Tel.

Fax

E-mail

Sito

Funzionario Responsabile

Nominativo

Tel.

E-mail

Comuni coinvolti

(inserire tante righe quanti sono i Comuni)

	Nome	Referente	Tel	Fax	E-mail
1					
2					

Partner

(inserire tante righe quanti sono i Partner)

1	Nome	Ragione sociale
2	Nome	Ragione sociale
3	Nome	Ragione sociale

I. 2 PROGETTO**Titolo del Progetto****Linea di Azione****Breve sintesi di progetto**

(max 10 righe)

Importo totale progetto**Finanziamento richiesto**

pari al % del totale

Co-finanziamento locale

pari al % del totale

Responsabile del progetto

Contatti

Tel.

Fax

E-mail

Parte II: Descrizione dettagliata**II. 1 QUADRO DI RIFERIMENTO**

Descrizione e analisi dello scenario territoriale e settoriale (dimensione politico-istituzionale, tessuto economico-produttivo)

Analisi del contesto di intervento (dimensione e composizione della popolazione giovanile)

Descrizione e analisi della condizione giovanile locale e relativo fabbisogno informativo (domanda sociale, preferenze/aspettative, esigenze)

Ricognizione dell'offerta territoriale di servizi, prestazioni, interventi ed attività rivolti ai giovani (situazione dei servizi socio culturali e scolastici, politiche/programmi/progetti formativi)

Ricostruzione del sistema locale dei servizi InformaGiovani e della partecipazione giovanile (forum, consulte, associazioni, ecc)

Identificazione di agenzie, attori e portatori di interesse interessati e/o coinvolti nella realizzazione delle attività in programma

II. 2 STRATEGIA E AZIONI

Valutare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce della situazione (i fattori interni ed esterni dell'ambiente di riferimento) all'interno della quale si formulano gli obiettivi da raggiungere.

<i>i n t e r n i</i>	<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
<i>e s t e r n i</i>	<i>Opportunità</i>	<i>Minacce</i>

Impostazione della progettualità

Priorità**Obiettivi specifici**

(max 3)

Obiettivi operativi**Ambiti di intervento**

- ☐ Reperimento e raccolta dei dati e delle informazioni, a valenza regionale, nazionale ed europea sui principali campi di azione della vita giovanile, mediante acquisizione e strutturazione, anche in collegamento, di apposite banche dati;
- ☐ Trasmissione, diffusione e pubblicizzazione su supporti idonei dei dati e delle informazioni raccolti e diretti ai giovani della Regione;
- ☐ Realizzazione azioni di accompagnamento, nella forma di esperienze di apprendimento interattivo e percorsi di affiancamento, per sollecitare e sostenere i giovani nello sviluppo di strategie utili ad "imparare a conoscere, a vivere, ad essere e a fare", a creare legami e mantenere relazioni interpersonali efficaci per raggiungere obiettivi autodeterminati;
- ☐ Collegamento e cooperazione tra le strutture InformaGiovani operanti sul territorio regionale all'interno degli ambiti distrettuali;
- ☐ Raccordo tra la rete territoriale dei servizi InformaGiovani ed Enti e Organismi operanti sul territorio regionale, che a vario titolo si rapportano alle politiche giovanili, anche a mezzo di servizi informativi;
- ☐ Collegamento con omologhi Organismi regionali, nazionali ed europei.

Linea di azione

- ☐ **A - Esperienze di apprendimento interattivo**
- ☐ **B - Percorsi di mentoring**

Azioni

- ☐ **A - Ricerca e messa in pratica delle opportunità già esistenti (offerta territoriale, istituzionale) di conoscenza reale ed esperienza concreta, per scoprire, entrare in contatto ed esplorare circuiti di informazione e partecipazione, relativi alle aspettative/preferenze/esigenze dei giovani, rispetto ai campi di interesse IG;**
- ☐ **A - Costituzione di partenariati tra soggetti istituzionali e territoriali, pubblici e privati, profit e non profit, ai fini dell'accoglienza di giovani per *full immersion* organizzate ad hoc, all'interno di specifici campi di interesse IG;**
- ☐ **B - Rilevazione di aspettative/preferenze/esigenze dei giovani rispetto ai campi di interesse IG e creazione di congrue opportunità di sviluppo specifiche e/o di vita in generale e di *empowerment* individuale e di comunità, attraverso la costruzione di relazioni *one to one* di comunicazione tra giovani di diversa età anagrafica e/o portato biografico, basate sul contatto, la conoscenza reciproca e lo scambio riflessivo, dove un mentore mette a disposizione le proprie competenze e fornisce esempi concreti di positive esperienze di crescita per consentire ad un mentee di sviluppare il proprio potenziale;**
- ☐ **B - Ricognizione di esperienze positive con protagonisti giovani, autori di significative traiettorie biografiche nei differenti campi di interesse IG, esemplificative di percorsi di crescita, situazioni di successo, storie e contesti stimolanti per il confronto e la condivisione di idee ed azioni da considerare virtuosi modelli di condotta, per una più consapevole maturazione di atteggiamenti e orientamenti e una ponderata assunzione di scelte e decisioni**

Descrizione delle azioni**Interventi previsti**

(indicando dove e come si realizzano)

Fasi di realizzazione**Eventuali connessioni funzionali con altri interventi, progetti in atto correlati****Risorse**

(indicare tipologia e caratteristiche)

II. 3 GIUSTIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PARTENARIATO: Descrizione e ruolo dei Partner

Per ognuno dei partner, presentare sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite rispetto agli ambiti di intervento del progetto e descrivere il ruolo previsto nello svolgimento della linea di azione dettagliata nel punto 3.

Partner**Esperienze**

(breve descrizione)

Competenze

(breve descrizione)

Ruolo nel progetto

(specificare funzioni e compiti)

-

II. 4 TARGET

Indicare il numero dei soggetti partecipanti/beneficiari e descriverne profili e caratteristiche.

II. 5 METODOLOGIA E STRUMENTI

Descrivere impostazione e modalità organizzative fondamentali (intese, accordi, procedure, protocolli) per l'implementazione delle azioni programmate ai fini della realizzazione di esperienze/percorsi per i beneficiari/partecipanti, prestando particolare attenzione alle seguenti fasi:

- Identificazione e coinvolgimento soggetti beneficiari/partecipanti;
- Definizione schema di piano di accompagnamento personalizzato;
- Identificazione, consultazione e sviluppo rapporti con realtà di accoglienza/inserimento giovani;
- Attivazione/supervisione delle esperienze o dei percorsi programmati;
- Gestione operativa e monitoraggio di esperienze o percorsi;
- *Follow up* di esperienze o percorsi.

II. 6 RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto rispetto agli obiettivi specifici definiti sopra.

II. 7 INDICATORI di realizzazione e di risultato

	Indicatori	Unità di misura	Valore atteso
Realizzati			
Risultato			

II. 8 PIANO DELLE ATTIVITÀ

AZIONE		ATTIVITÀ				
N.	Titolo	ID	Descrizione	Soggetti coinvolti Comuni/Partner	Ruolo	Localizzazione
1		1.a				
1		1.b				
...n		...				

II. 9 CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

ID	Attività	Mesi											
...													

II. 10 COORDINAMENTO E GESTIONE (struttura dei rapporti tra i soggetti coinvolti e processi organizzativi; risorse umane con dettaglio di profili e competenze)

--

II. 11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (processi, risultati, impatti)

II. 12 DISSEMINAZIONE

II. 13 SOTTOSCRIZIONE

Comune

Timbro e firma

Ente/Organismo

Timbro e firma

Allegato "F"		
PIANO FINANZIARIO		
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI		
PROGETTO "....."		
	VOCI DI SPESA	IMPORTO
1	EROGAZIONI a favore dei BENEFICIARI	
2	COLLABORAZIONI	
3	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	
4	MATERIALE DI CONSUMO	
	TOTALE (somma da 1 a 4)	€ 0,00

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
A	CO-FINANZIAMENTO REGIONALE (..... %)	€ 0,00
B	CO-FINANZIAMENTO LOCALE (..... %)	€ 0,00
	TOTALE (A+B)	€ 0,00

Data

(Nome e cognome del Legale Rappresentante del Comune capofila)

Firma

Note

Si ricorda che non sono ammesse spese per personale dipendente dei Comuni e/o dei Partner

Allegato G) - Format Comunicazione di inizio attività

(su carta intestata del Proponente)

**Al Settore Politiche Giovanili
e del Forum Regionale della
Gioventù**Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Isola A6 –
NapoliOGGETTO: **Avviso pubblico** per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di *progetti pilota* di **Accompagnamento giovanile**.Progetto: *specificare il titolo del progetto*.**Comunicazione inizio attività.**

La/Il sottoscritta/o _____,

nata/o _____

a _____

_____ il _____ C.F. _____,

in qualità di _____ e rappresentante legale *pro-tempore* del Comune

di _____, con sede in _____,

via _____ n. _____, C.F. _____,

fax _____ email _____ a ciò autorizzata/o in forza dei poteri di legge e di Statuto;

COMUNICA

- che il progetto indicato in oggetto, ha avuto inizio in data _____;
- che gli estremi identificativi del conto corrente sono i seguenti, assumendosi ogni responsabilità in merito all'esattezza dei dati riportati ed impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni:

Bonifico bancario			Istituto di credito _____		
CODICE IBAN			Filiale/Agenzia _____		
Paese	Cin 1	Cin 2	Codice ABI	Codice CAB	Numero di C/C di 12 caratteri
(alfab.)	(numer.)	(alfab.)	(numerico)	(numerico)	(solo caratteri alfanumerici)

Data e luogo

In fede
Il Legale Rappresentante
